

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 28
Semestre 14
Trimestre 7
Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
tutta pagina cent. 19 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

L'ERULLI

GIORNALE DEL POPOLO

Politico - Amministrativo - Letterario - Commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Daniela Manin, presso la Tipografia Bardusco

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Bardusco

EDUCAZIONE NAZIONALE

Il faut avoir le courage
de dire à son pays la
vérité; quelque peu de
bien qu'on puisse at-
tendre pour soi-même
de cette franchise.

Paul Leroy-Beaulieu

La votazione delle Convenzioni far-
roviarie, chiamata non a torto, un di-
stacco nazionale: — la vergognosa di-
scussione alla Camera della crisi agraria
con a paladino quella comica figura del
deputato Lucos, — l'inaugurazione della
politica coloniale che ruba e spreca i
milioni dei contribuenti, — le frequenti
manomissioni della libertà individuali,
— l'arbitrio eretto a sistema, — il
broglio diventato unico mezzo di governo,
caratterizzano a grandi tratti il periodo
presente della vita del nostro paese.

Il parlamentarismo è ridotto ormai a
schiena arena, dove si dibattono le
frivole vanità personali, dove tutto è su-
ordinato alle bizze politiche, e al pri-
vato trascinato; — non però discus-
sioni serie, elevate, patriottiche; perché
una maggioranza famelica soffoca le voci
degli onesti; la deputazione è diventata
un mestiere; l'affarismo prevale; gli
stimoli del ventre soffocano gli slanci
dell'intelletto, i palpiti del cuore.

Questa non è retorica; è verità nuda,
sulla quale dovrebbe riflettere ogni buon
cittadino. Si cade in basso, e chi vede
il pericolo, avrebbe il dovere di dare il
grido d'allarme; — non bastano le ste-
rili proteste di rapistiche associazioni,
o le chiacchierate accademie di certi de-
mocratici da palcoscenico, che non sanno
far altro che commemorare malamente
i morti e acclamare i vivi coi soliti pa-
roloni d'affetto.

Ben altro è il compito della demo-
cratia, che stempera le sue giovani forze
nelle dimostrazioni di piazza, accontentan-
dosi di agitare pezzuole inerti, e
gridando a squarciagola: «vogliamo
la repubblica».

Il popolo non è educato alla vita
civile; questo è il nostro male; e per
educarlo non bastano le commemorazioni
e la divulgazione delle massime di uo-
mini grandi.

Bisogna parlargli di vita pratica; bi-
sogna cominciare a gridar forte, che noi
andiamo incontro a un fallimento na-
zionale; che siamo legati mani e piedi
a quattro dannati banchieri, che chi
regna in Italia è ora un banchiere; che
da questi inascoltati di milioni non po-
tremo sperare mai alcuna concessione,
che la crisi industriale si va sempre più

accrescendo e metterà sulle strade cen-
tinaia di operai; che i contadini hanno
fame mentre la Camera fa delle chiac-
chiere accademiche, che c'è della gente
pagata con 50 cent. al giorno e ha una
famiglia da mantenere, che la pellagra
si va sempre estendendo; e che infine
un popolo di lavoratori ha diritto di
mangiare e ha diritto anche a qualche
magro godimento della vita; quando offre
le sue braccia e dice: voglio lavorare.

Redenta l'Italia dal dominio straniero,
il motto Mazziniano «agitarsi ed agi-
tarsi», torna in campo, gigante, e si im-
pone nelle presenti miserevoli condizioni
di cose. — Se il popolo è apertamente
le «masse operaie», che sono nel caso di
intendere di più la forza dei propri di-
ritti, scuotessero una buona volta il
giogo di carta ambigue influenze che
incontenuto la loro azione; e cominciassero
a persuadersi che per ora c'è
qualche cosa di più importante da pen-
sare che alle eterne commemorazioni
dei nostri grandi morti, e alle solite
professioni di fede bandiere e coi nastri,
forse non avremmo a deplorare tutto
quel cumulo di vergognosi episodi, che
forma ormai la caratteristica del governo
attuale.

Ma i democratici non da dozzina, non
la pensano così, e tutto il loro compito
di redenzione si riduce ad insegnare che
per essere un buon patriotta basta gridare
forte a questo, viva a quello in
ogni occasione, e magari quando capita
farli arrestare per atteggiarsi a martire.

Oh nani dal pensiero e dall'azione!
— E con questi ingredienti, voi credete
di fare il bene del vostro partito, e di
affrettare la redenzione delle masse che
soffrono! — Potrete ottenere facilmente
gli applausi del povero popolo, che vi
acclama volentieri quando vi sente pa-
rare con voce tonante e con frasi da car-
tello; ma la gente seria, pratica, positiva,
i radicali che non si amano gonfiare come
tanti tacchini, non possono che biasimare
la vostra opera, che da troppo buon
gioco ai reggitori dell'oggi.

Ecco qual è l'indirizzo del partito de-
mocratico attuale; meno per le eccezio-
ni d'individualità superiori, tutto il
resto dei casi non è formato che di
vanità rumorose, che s'imporgono sfac-
ciatamente alle masse, fornendo ove
occorra cogli uomini del potere, o sfrut-
tando in mille modi l'influenza acqui-
stata.

Un'apatia vergognosa ha invaso le
 fibre anche di cittadini che per il loro
grado di coltura e per la loro condizione
sociale, potrebbero rendersi conto della
vita pubblica attuale, e influire benefi-
camente sul suo avvenire con un'azione

seria e decisa. In realtà pare che il po-
polo italiano, preda ora molto poco in-
teresse allo sviluppo economico, alla pro-
spertà, alla grandezza della patria. Non
si sente mai sorgere potente la gran
voce della coscienza nazionale anche
quando la dignità della patria è messa
a dura prova. Tutt'al più qualche cir-
colo si stempera qua e là la vane pro-
teste o in leggi puerili che lasciano il
tempo di prima.

Forse noi attraversiamo in questo
momento uno di quei lunghi periodi di
sotto, che si susseguono nella vita dei
popoli, dopo il compimento delle grandi
imprese.

Affrancata una patria, dopo la lotta
titania gli italiani sentono il bisogno
di riposarsi; — ma se questo è compa-
tibile nella generazione che va, non è
certo giustificabile per la generazione
che sorge, alla quale è riservato tutto
l'avvenire, tutta la preparazione dell'av-
venire. — Invece la gioventù stessa è
resa apatica, lucida, piena di un scettici-
smo dannoso che spegne i migliori en-
tusiasmi e atrofia la volontà e l'azione.

Negli ambienti universitari si trova
ancora il germe di quell'elemento d'azi-
one, che ci diede nel passato Curia-
to e Montanara, ma quell'elemento è mi-
noranza; i più si lasciano trasnare
nelle occasioni per la forza della circo-
stanza, alle quali non hanno il coraggio
di ribellarsi.

Finiti gli studi tutti rientrano nel
vero ciclo della vita sociale, e i bolori
giovanili, i generosi entusiasmi svani-
scono troppo presto — una larva di
vanità precoce vi sottratta, che dege-
nera il più spesso in un'indifferenza
egoistica e profonda, caratteristica dei
tempi.

Si vive in un ambiente di convenzio-
nalismo e d'ipotesi. La verità grida
offesa e vien chiamata esagerazione;
tutti in generale vediamo di essere un
gran popolo riservato a grandi destini,
e lo credono anche coloro che non hanno
mai avuto occasione di far qualche cosa
in pro della patria.

Ci sentiamo superiori di spirito e d'in-
telletto ai popoli delle altre nazioni, ma
non facciamo mai nulla che possa giu-
stificare le nostre opinioni, mentre i fatti
ci smentiscono ogni giorno.

Ci illudiamo di essere tenuti in gran
conto all'estero, ma basta uscire dai no-
stri confini per persuaderci che, a torto
o a ragione, gli altri hanno molto poca
stima di noi e delle nostre vantate
attitudini.

Si capisce come la nostra attività nel
campo industriale non possa gareggiare
al pari con quelle delle altre nazioni,
venute prima di noi; — si capisce come

da questo lato non si possa rimprove-
rare la poca volontà o la poca inizia-
tiva, ma può essere ben riprovevole
la negligenza e la noncuranza colla quale
si ascoltano gli atti del governo lesivi
al lavoro e quindi agli interessi nazionali.
La crisi agraria si accentua sempre
più; i piccoli proprietari, che formano
la vera ricchezza dello stato tendono a
scomparsi; e la statistica vi regna che
il fisco ferace in dieci anni ne ha ingo-
liti oltre 80,000; queste sono cifre da
mettere innochi al popolo.

I braccianti non sono sicuri del paga-
mento del solo pane per il domani, e si
chiamano felici, questi figli dell'età moderna
quando in cambio del loro lavoro da be-
stie, ricevono dall'imprenditore o dal pa-
droncino che li sfrutta 80 centesimi al
giorno.

Nel veneto, intere popolazioni sono
costrette a vivere del furto di legna bo-
schiva, e quando non avranno più affatto
legna da rubare, si potranno dare a Dio
e a tutti i demoni, per non morire di fame.

— E il Governo per mantenersi fedele
a un nucleo numeroso di moristi, che di
destra o di sinistra, tendono a far scia-
mentare i privati interessi, regala le cen-
tinaia di milioni, che ingrossano gli
appalti sotto lo specioso pretesto
dello sventramento di Napoli.

E intanto noi ci consoliamo, inaugu-
rando lapidi e monumenti, ogni pre-
testo è buono per metterli in mostra,
per viaggiare coi ribassi ferroviari, e per
banchettare magari alle spalle dei gonzi.

Capitolo quattro straccioni in Italia,
gli lavapiatti dei nostri carabinieri, e
tutta la nazione si commuove alla vista
di questi sedicenti principi che, pompo-
samente i giornalisti pagati chiamano
col nome di sudditi Asasabi. — La mi-
stificazione è più tardi conosciuta; le sa-
zioni violente ridono sulla nostra debbe-
naggia, e noi ridiamo cogli altri, senza
che una sola voce protesti almeno in
Parlamento contro l'indegna commedia
giocata a tutti gli italiani.

A chi dunque spetta l'obbligo di far
cessare questi sconci, questa vergogna,
queste miserie? — Alla democrazia, tutti
lo dicono, ma la democrazia dell'oggi
mostra di volersi occupare più seria-
mente, a far concedere il voto alle donne,
piuttosto che al conseguimento del ban-
sare delle masse, — Già le arcadie po-
litiche, o monti piccini!

La gente ha fame, e il voto politico
non basta a far mangiare; col voto po-
litico soltanto non potrà redimersi, se
non pensate a educare anche in altro
modo e subito e senza frasi rebottati, il
povero popolo che troppo soffre e troppo
aspetta. — Insegnategli che la forza è
tutta in sua mano, e che ha il diritto

quel caso avrebbe dovuto palesare la
scoperta della spilla e restituirla; era
risolta a conservarla a qualunque costo.
Già da un pezzo essa aveva concepito
per quella spilla una passione infantile;
la trovava bella fra tutti i gioielli del
mondo. D'altronde era quella che Ot-
tavo portava sempre; e ciò non ba-
stava per darle un pregio infinito? Per-
quanto l'avesse desiderata, mai avrebbe
osato domandargliela, ma giacché il caso
l'aveva fatta cadere nelle sue mani, la
tentazione d'appropriarsela divenne ir-
resistibile. Provò un accesso di gioia
senza rimorsi all'idea di questa cattiva
azione. Messa intorno al collo una crav-
attina di raso nero, vi attaccò il pre-
zioso rubino dopo averlo divotamente
baciato, e corse davanti lo specchio della
sua camera da letto per giudicare
dell'effetto del suo furto.

— Come è bella e quanto l'amo!
disse; ma come farò a portarla senza
che la veda?

Prima ancora d'aver risolto questa
difficoltà udì un lieve rumore che la
patriotto davanti lo specchio in cui si
contemplava.

— E lui pensò; dopo esser rimasto
un momento annichilito, si trascinò fin
sopra la scala del gabinetto e tese l'o-
recchio, appoggiandosi alla ringhiera,
obbediva piegarsi le ginocchia. Non
intese da principio che i battiti rapidi
del cuore; poi lo stesso rumore si fece
udire più distinto. Qualcheduno girava
il bottone della porta, dabasso, cercando
di aprirla; l'ostacolo, impravido del
calenaccio irritava senza dubbio all'u-

di reclamare i suoi diritti da un gover-
no che mostra di non intendere i suoi
doveri!

Bastano i monumenti, le commemorazioni,
i viaggi col ribasso; — l'arte ar-
cadica e bisbetica è stata abolita da un
pezzo; — abolite per carità anche la
svenevole politica dell'oggi.

Mascia Ferruccio.

La fortuna agricola in Europa

Le lagune generali che il mondo a-
gricolo fa sentire da ogni parte di Eu-
ropa e che a Parigi, a Berlino e a
Roma risuonano nell'interno dei Parla-
menti, ci hanno indotto a ricercare in
diversi documenti statistici inglesi, quale
è il valore attuale del fondo agricolo
della vecchia Europa, e la media delle
sue entrate annue. Il valore di tutte
le terre coltivate in Europa rappresenta
la somma enorme di 820,250 milioni e
quella del capitale impiegato è di ster-
line 42,250 milioni, le entrate normali
della produzione sono calcolate in 69,450
milioni.

La Francia sta in testa a tutte le na-
zioni d'Europa per il valore delle terre
coltivate, che ammonta a 80 miliardi e
per la produzione annua che è di 9 mi-
liardi a mezzo.

L'Inghilterra viene in seguito con un
valore di terre coltivate rappresentanti
12 miliardi e mezzo e una produzione
di 9 miliardi e 125 milioni.

La Germania occupa il terzo posto
con 50 miliardi di terre coltivate e una
produzione annua di 8 miliardi e mezzo.

La Russia, malgrado il suo territorio
non occupa che il quarto; l'Austria il
quinto. L'Italia, che viene sesta, ha 25
miliardi di terre coltivate ed un'entrata
annua di 3 miliardi e 555 milioni.

In ciò che concerne il consumo del
grano, questo è aumentato in 50 anni
del 40 per cento e gli altri prodotti
hanno su per giù eguale aumento.

STATISTICA INTERESSANTE

Uno statista ha calcolato che fino ad
oggi vi sono stati 2540 tra imperatori
e re che hanno governato su 64 popoli.

Di questi 2540 sovrani, 300 sono stati
uccisi dal trono, 64 hanno abdicato,
24 si sono uccisi, 12 divennero pazzi,
100 morirono sul campo di battaglia,
126 furono imprigionati, 25 soffocarono
il martirio in seguito al quale morirono,
131 furono assassinati, 108 morirono
sul patibolo.

timo grado l'individuo che voleva en-
trare, poiché insisteva alla fine d'una
violenza che minacciava di rompere la
stanghetta della serratura o di sfondare
la porta.

Primo pensiero di madama de Ber-
genheim fu di rifugiarsi nella sua ca-
mera e di richiudersi; ma subito dopo
le si affacciò il pericolo dell'esplo-
sione di Ottavio, ed il malanno
che ne risulterebbe se il più piccolo
strepito venisse udito al di fuori. Non
c'era un minuto da esitare. Per una di
quelle decisioni subitanee che la neces-
sità impone ai caratteri più timidi, la
giovane donna scosse freneticamente e tirò il
chiavistello.

La porta venne aperta pian piano e
richiusa colla stessa precauzione. La
lampada d'alabastro del parlatorio ri-
schiarava debolmente i gradini su-
periore della scala, ma la parte più bassa
rimaneva quasi in completa oscurità.
Ei si fu più col cuore che cogli occhi
ch'essa riempieva Ottavio; lui stesso
non vedeva che indistintamente madama
de Bergenheim, il cui vestito bianco si
staccava vagamente in mezzo alle tene-
bre; se ne stava in piedi davanti a lui,
appoggiata alla ringhiera, tremito e
muta, senza saper trovare la parola che
doveva allontanarlo. Gerfaut dal canto
suo provava l'imbarazzo di quale non
sfuggono nemmeno i più arditi, allorché
un incidente inatteso attraversò i loro
piani.

(Continua)

CLEMENZA DE BERGENHEIM

(Traduzione dal Francese).

Se quel volo turbinoso presenta un fa-
scino funesto v'ha dei momenti in cui
la passione più impetuosa sente il bi-
sogno di calma e di sicurezza. Ogni a-
nima aspira alla felicità, ora la felicità
non consiste nel delirio d'un istante,
qualunque ne sia l'oggetto, ma bensì nella
sicurezza del domani, nella vista della
meta cui si tende, nel godimento an-
ticipato dell'avvenire associato a quello
del presente, e questo santuario in cui
la tenerezza può dormire, questa fede
nel destino, questo regno dei giorni fu-
turi, soltanto l'amor legittimo lo possiede.
Conquistare oggi ora di vita ad un
prezzo che sgomenterebbe un affamato,
se pagarlo dovesse per un tozzo di pane;
cogliere ogni fiorellino col dubbio! Sarà
l'ultimo? — eccede nei piaceri in pre-
visione di sventure, ecco l'amor colpe-
vole! Il sole più raggiante infuoca in-
vano la sua giornata; il domani non
gli appartiene, perché sovente l'abban-
dono, il disonore, la disperazione gli
succedono.

Fra queste meditazioni ardenti e fo-
sche le ore erano rapidamente trascorse,
il pendolo segnava quasi mezzanotte. La
signora de Bergenheim pensò esser tempo
di cercare il sonno che si ostinava a
fuggirla. Invece di chiamare la came-
riera che avrebbe importunato colla sua

presenza il bisogno di solitudine che l'a-
more ispirava, andò essa medesima alla
biblioteca onde prendersi qualche libro
di cui stimava utile il soccorso per ad-
dormentarsi. Mentre apriva la porta del
gabinetto attinente al parlatorio, vide a
caso sul pavimento un oggetto brillante
come pietra preziosa, che ritenne per
uno dei suoi anelli, ma non chinarsi
a raccorre dell'errore; era una spilla
di rubino incastonata sopra una piccola
piastrella d'oro appartenente a Gerfaut.
L'aveva già più volte veduta alla sua
cravatta e guardava coll'attenzione che
le donne accordano sempre alla parte
elegante dei vestiti dei loro amanti.

Robinson non provò maggior sorpresa
allorché trovò la pedata d'un salvaggio
nella sabbia della sua isola. Raccolta
la spilla, Clemenza tornò di corsa nel
parlatorio. Ivi, in men che non si dica
la sua immaginazione essurì mille con-
traddizioni e strane congetture per spie-
gare la presenza d'un simile oggetto in
quel sito. Ottavio vi era dunque en-
trato, poteva a sua insaputa penetrare
fino a lei; e come l'aveva fatto una
volta, poteva senza dubbio fare ancora!
In tal guisa essa si trovava a sua di-
scossione, s'egli avesse avuta l'audacia
di ritornare; e la notte profonda, l'as-
sueza del barone, il sonno degli abitatori
del castello non potevano esser incorag-
giare quest'audacia ancor prima del-
l'alba? L'idea la fece rabbrivire e
disseppì come un bagno di ghiaccio l'ob-
brolio dei suoi pensieri; giacché, come
accade alla maggior parte delle donne,
essa aveva in sogno più coraggio che in

azione; e se l'animo coloriva volentieri
la passione con incidenti romantici e
pericolosi, vanuta la crisi era subito
puellane e tremante. Un momento
prima cercava l'immagine di Ottavio e
lo assidue ammormente al suo fianco
sul divano. La realizzazione di questo
desiderio l'atterì appena la credette pos-
sibile, e non pensò che a sottravvi.
Era certa che l'amante non aveva po-
tuto introdursi nel gabinetto per la
porta del parlatorio, non avendogli mai
permesso d'entrare e che da quel lato
non arai avanzato oltre il salotto. Le
corse alla mente la porta del corridoio;
si risovvenne che questa d'ordinario non
era chiusa, mentre quella della biblio-
teca lo era quasi sempre; sapeva pure
che Ottavio ne aveva una chiave e si
capaciò facilmente che non poteva es-
sere entrato per altra via. Richiamando
tutto il coraggio per effetto della stessa
paura, rientrò nel gabinetto, discese a-
gitata per la scala e chiuse il chiavi-
stello della porta con un movimento
nervoso che indicava una risoluzione di-
spertata. Compiuto quest'atto difensivo,
risalì nel parlatorio e si lasciò cadere
sul divano come se quella spedizione
avesse esaurito le sue forze.

Poco a poco quella emozione esager-
rata si calmò; respirò più facilmente e
lo spavento le parve fanciullaggine tosto-
ché si ripose al coperto d'ogni peri-
colo; promise a sé stessa di sermoneg-
giare nel domani Ottavio in maniera da
fargli passare la voglia di ripetere il
tentativo, poi rinunciò al piacere minu-
scolo della predica, riflettendo che in

In Italia

Il reddito delle imposte.

Dal 1 luglio 1884 a tutto marzo 1885 le riscossioni dell'erario ammontarono a lire 855,327,542.80 per imposte dirette, tasse sugli affari, dogane ed altri proventi, con aumento di lire. 29,724,255.20 in confronto delle riscossioni nel periodo dal 1 luglio 1883 al 31 marzo 1884.

Nelle imposte dirette l'aumento fu di lire 1,795,217.55; nelle tasse sugli affari di lire 1,045,426.82; nelle dogane e altri proventi di lire 25,989,610.90.

Riscossioni erariali.

Le riscossioni del 1 luglio 1884 a tutto marzo corr. diedero i risultati seguenti:

Imposte dirette lire 254,086,052.55, in confronto dello stesso periodo precedente.

Tasse sugli affari lire 127,841,115.22 con un aumento di lire 1,045,426.82.

Dogane ed altri proventi amministrati dalla Direzione generale delle gabelle lire 478,990,374.25, con un aumento di 25,989,610.91.

E così le totali lire 855,327,542.80, con un aumento di lire 29,724,255.20.

Circolazione cartacea.

Dalle situazioni pubblicate risultò che alla fine del passato gennaio la circolazione cartacea era complessivamente di 1. miliardo. 200 milioni 854 mila 241 lire.

La questione universitaria.

Roma 13. La *Rassegna* censura come improvvisi il ritardo frapposto alla pubblicazione della relazione stessa dalla commissione d'inchiesta universitaria.

Un gruppo di studenti dell'Ateneo di Roma approvò oggi l'ordine del giorno che riafferma la solidarietà con gli studenti di Torino con quelli delle altre università, ma dichiara inopportuno una ulteriore agitazione.

Il *Fanfulla* smentisce la voce sparata ieri di dissenso scoppiato nel ministero circa la pubblicazione della relazione d'inchiesta.

Il ritardo, secondo questo giornale, dipende dal ministero dell'interno che vuol prendere prima tutte le disposizioni disciplinari contro gli agenti usciti dalla legalità. Si dice che il prefetto Casalis verrà colpito; — ma aggiunge il *Fanfulla*, diamo la notizia con riserva.

Intanto il questore di Torino, Rodoroni, venne collocato a disposizione del ministero.

Gli succederà il Gallimberti.

La *Tribuna* ha da buona fonte: Malgrado la conclusione dell'inchiesta e le osservazioni di Coppino, Depretis ha dichiarato che non intende rinuovare il Casalis.

All'Estero

La più gran corazzata francese.

Il 16 corrente avrà luogo a Lorient il varo della più forte nave corazzata che possieda la Francia.

Questo nuovo battimento, *Formidabile*, giustifica pienamente il suo nome colla potenza del suo armamento. Esso trova in cantiere da sei anni.

È tutto in ferro e in acciaio; misura metri 124,50 di lunghezza e 21 di larghezza.

La corazzatura ha uno spessore di 55 centimetri.

Il *Formidabile* è mosso da due macchine e da due eliche.

L'armamento consiste in tre cannoni da 37 centimetri, collocati in tre torri; dodici cannoni Hotchkiss.

Il suo equipaggio si comporrà di 500 uomini; sposterà 120 tonnellate e avrà una velocità di 15 nodi.

Il varo del *Formidabile* sarà un avvenimento marittimo.

L'esercito russo.

Il primo gennaio 1884 la Russia aveva sotto le armi 682,449 uomini — non compresi i Cosacchi — divisi in 954 battaglioni, 380 squadroni, 867 batterie con 1654 cannoni e 80,881 ufficiali.

In Provincia

Buja 10 aprile.

Venerdì scorso avvenne qui uno scoppio di fulmine potentissimo, il quale scatenatosi sopra la torricella della chiesa di S. Sebastiano in Buja-Monte, l'atterrò per una metà circa insieme alla campana; con di più venne guastato il coperto di detta chiesa, causando inoltre altri malanni ai muri ed alla porta del Santuario.

Oid accadde durante la funzione che avveniva alle 8 circa pom. nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo, a pochi metri di distanza, per cui i devoti, ivi raccolti, ebbero a subire non poco spavento.

Ma fa d'anni peggiore quello accaduto venerdì 10 corr. alle ore 8 circa sopra il campanile della chiesa della Madonna, che cagionò danni maggiori, atterrando il parafulmine in modo tale che fu distrutto quasi totalmente. Lo scoppio fu sì potente che fece andare in frantumi tutti i cristalli della chiesa, posta a poca distanza dal campanile ove avvenne lo scoppio.

Fortuna volle che, tanto nella prima che nella seconda scarica elettrica, non fu colpita persona alcuna.

Disgrazia. A Moruzzo di Fagnola, certo, Piero Giovanni, essendo posto a togliere da un carro che miracolava di cadere vi rimase sotto sfasciato, essendogli disgradatamente rovesciato addosso il carro stesso.

In Città

Consiglio provinciale. Seconda Appendice all'ordine del giorno degli affari da trattarsi nella sessione straordinaria del consiglio provinciale nel giorno 21 aprile 1885.

In seduta pubblica.

22. Bonificazione di terreni paludosi nei comuni di Cavazzo-Carnico e Trasaghis.

Verifiche censuarie. Il Municipio di Udine avvisa che in relazione alla Nota 11 aprile corr. N. 12248-821 della sezione tecnica di Finanza, e per norma degli interessati, si rende pubblicamente noto che le operazioni relative alle verifiche censuarie disposte col R. Decreto 5 luglio 1882 N. 887 (serie III) da praticarsi ad opera di ingegnere incaricato della R. Amministrazione, avranno principio in questo Comune nel corrente mese di aprile.

Società operaia generale. In osservanza alle disposizioni contenute nell'art. 36 dello Statuto Sociale, sono convocati i Soci in generale Assemblea nel giorno di domenica 19 aprile a. o. alle ore 11 ant. nei locali della Società per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto generale della Società e delle istituzioni annesse relativamente al I trimestre 1885, può essere ispezionato da qualunque socio presso l'ufficio di Segreteria.

2. Comunicazioni della Direzione.

Nel caso che non si raggiunga il numero dei Soci prescritto dallo Statuto, l'Assemblea verrà rimandata alla prossima domenica 26 aprile.

La Banca cooperativa udinese ha pubblicato la seguente circolare:

Il giorno 16 aprile corr. si aprì la Banca cooperativa udinese.

Essa fa le seguenti operazioni:

1. Fa prestiti e sconta cambiali, warrant, note di lavoro, fatture, mandati di pubbliche amministrazioni e Buoni del Tesoro, provinciali e municipali;

2. Fa prestiti sull'onore;

3. Fa operazioni di credito agrario;

4. Accorda sovvenzioni contro pegni ed effetti pubblici, commerciali ed industriali;

5. Apre conti correnti verso garanzia personale o reale;

6. Riceve depositi di numerario a conto corrente, a risparmio ed a scadenza fissa;

7. Fa il servizio di cassa anche per conto di terzi; riceve valori in custodia ed amministrazione.

Le operazioni di cui i numeri 1, 3 e 5 non potranno compiersi se non coi soci.

Inoltre paga gli assegni emessi a suo carico da altre piazze ed emette assegni verso provvisoria su quelle piazze nelle quali ha corrispondenti.

Il saggio d'interesse è:

Per i prestiti e gli sconti di cambiali e di altri recapiti del 6 O/O per quelli a scadenza non maggiore di 4 mesi;

Del 6 1/2 per cento per quelli a scadenza da 4 a 6 mesi, esclusa ogni spesa a titolo di provvisione.

Per i depositi di numerario:

a conto corrente libero . . del 3 1/2 O/O

a conto corrente vincolato > 4 O/O

a risparmio > 4 O/O

La Banca fornirà tutte le informazioni e notizie che le venissero richieste. L'ufficio della Banca è situato in Via Giannasio, n. 6, i piani nei locali della Società generale operaia, e rimane pure provvisoriamente aperto in tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 ant. per tutte le operazioni meno che negli sconti che si effettueranno nei giorni di martedì e venerdì.

Ricordiamo che la sottoscrizione è sempre aperta per cui chi desidera farsi azionista non perda tempo per non dover pagare le azioni ad un prezzo superiore dell'attuale.

La Cassa provinciale per le pensioni agli operai. La

questione delle pensioni di Mutuo Soccorso è sempre quella che tiene il primo posto imperocché coloro che si occupano sul serio dell'avvenire economico delle nostre istituzioni popolari di previdenza hanno già compreso l'impossibilità, nei socialisti stessi, di assegnare delle pensioni corrispondenti ai bisogni della vecchiaia; tenuto conto dei tenui contributi dei soci, coi quali le Associazioni devono anzi far fronte ai sussidi di malattia e alle altre spese inerenti.

E in base a ciò che l'egregio signor Giorgio nob. Vucetich, rappresentante la Società di San Giorgio di Nogaro alla festa degli Agenti di l'altro ieri, nel suo brindisi fatto al banchetto proponeva che il Socialismo stesso degli Agenti, come quello che a preferenza di tutti gli altri è costituito da un maggior numero di persone aventi un buon senso pratico delle cose, si facesse, iniziatore di un Congresso delle Associazioni operaie friulane per studiare l'ardua questione e vedere se fosse modo di risolverla mediante una cassa provinciale.

Noi non possiamo dire oggi se la Rappresentanza della Società degli Agenti operai o meno di accettare questo invito. Abbiamo voluto solo far cenno di questa proposta del nob. sig. Vucetich, perché dato il caso che essa potesse tradursi in qualche cosa di pratico, noi saremmo lieti che dal nostro Friuli, avessimo a partire l'esempio sul modo di risolvere una questione che ha già occupato e tuttora occupa la mente d'uomini insigni.

Amministrazione delle Poste. Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1885.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N. 1,045,513

Libretti emessi nel mese di febbraio > 27,581

N. 1,073,044

Libretti estinti nel mese stesso > 8,349

Rimanenza N. 1,039,895

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 158,788,347.83

Depositi del mese di febbraio > 11,532,488.48

L. 165,270,836.31

Rimborsi del mese stesso > 8,272,263.44

Rimanenza L. 156,998,572.87

Affiliazione di colonie. La Congregazione di Carità di Udine, quale amministratrice dell'opera pia Venturini della Porta, nel giorno 30 aprile corr. alle ore 10 ant. terrà un pubblico esperimento d'asta per l'affiliazione novennale di alcune colonie, site in comuni di Udine (S. Gottardo), Pavia d'Udine (Parco), Perseriano e Ronchi di Pozzuolo (Zugliano), ed in quello di Pozzuolo (Zugliano) alle condizioni di cui il manifesto 9 aprile 1885 n. 63, III 4.

Concorso a tre posti di allievi casari. Il r. Ministero di Agricoltura, mediante opportuno sussidio, incaricava l'Associazione agraria friulana di aprire un concorso per l'invio di tre allievi casari al corso teorico pratico che si terrà in Lodi.

I concorrenti dovranno produrre domanda in carta libera all'Associazione Agraria friulana (Udine, Palazzo Bartolini). L'istanza dovrà esser corredata dalla fede di nascita e dal certificato di buona condotta. Inoltre i concorrenti dovranno comprovare che sanno leggere e scrivere correntemente.

Fra i concorrenti avranno la preferenza quelli che hanno nozioni di casellario e che si trovano in condizioni di potere usufruire dell'istruzione che verrà loro impartita.

Il Corso di istruzione avrà la durata di due mesi e mezzo, a cominciare dal 15 prossimo maggio.

Ai tre prescelti verranno corrisposte (due rate anticipate) lire 166 di sussidio. Il concorso rimane aperto fino a tutto il 1. prossimo maggio.

Il Pres. F. Mangilli.

Il Segr. F. Viglietto.

Una deliberazione dell'Associazione della stampa. Riceviamo la presente che ci affrettiamo a pubblicare:

Nell'Assemblea generale tenuta ieri, l'Associazione della Stampa, su proposta del socio Clemente Levi, approvava il seguente ordine del giorno:

«L'Associazione della Stampa, preoccupandosi dei danni gravissimi che derivano dalla diffusione di notizie allarmanti in materia scattaria, afferma il dovere di non tacere la verità, ma interesserà i direttori di giornali a vigilare accio, per precipitazione od imprudenza, non vengano inserite nei rispettivi periodici notizie erronee ed esagerate, capaci — sebbene non ufficialmente accertate o immediatamente smentite —

di diffondere deplorevoli o ingiustificati allarmi intorno alla salute pubblica del nostro paese».

L'Assemblea deliberava inoltre che venisse partecipato a tutti i giornali politici italiani, e ne affidava incarico alla Presidenza, che vi adempia colla presente comunicazione.

Con perfetto ossequio

Roma, 9 marzo 1885.

Il Presidente, R. Baggio

Il Segretario

Clemente Levi

Il bucato si fa in casa. Non è la prima volta che ci siamo creduti in dovere di dare una tiratina d'orecchi al noto corrispondente della nostra città al giornale *l'Italia* di Milano, e sebbene a far la barba all'asino si perda ranno e sapone, pure vogliamo dimostrarli che teniamo sempre dietro ai passi di lui uomo a due facce.

Mentre dunque egli, quale redattore, capo della *Patria del Friuli*, riportava ieri su questo giornale i discorsi dei signori Barducci e Modolo pronunciati alla festa degli agenti, annunciando anche gli applausi che si meritavano; all'*Italia* di Milano scrive che il discorso del primo fu molto brodato e stemperato in ringraziamenti innumerevoli, mentre il secondo si entusiasmava nel fervore della turgidezza poetica di cui salmo si cantò in un eccellente banchetto.

Ora domandiamo noi perché il noto signore non ha avuto il coraggio di scrivere ciò sulla *Patria del Friuli* della quale è uno dei padroni; almeno così il bucato si farebbe fatto in casa. E vero che egli non è corrispondente dell'*Italia* che per dir male dei suoi concittadini che si occupano delle cose pubbliche; basta ricordare che nel giornale milanese egli disapprovò e il senatore Peelli (dal quale dovrebbe ricordarsi novanta minuti per ogni ora della sua esistenza) e il car. Braidotti, e il cav. Wepfer che su quel giornale, disse non conoscere, mentre invece domenica sera andò a stringergli la mano, e da ultimo sparò anche dell'avv. Berghini perché non aveva avuto il coraggio di farlo quando l'egregio patriotta era ancora fra noi.

Una sola cosa vorremmo sapere, se cioè il noto corrispondente sia o no, nativo del nostro Friuli, imperocché invero almeno carità di patria dovrebbe insegnargli a comportarsi altrimenti. Del resto così comportandosi, se è friulano, egli deve aver già ripudiata la sua piccola patria di cui tutti ci onoriamo di essere figli.

La primavera delle signore. Ricevi graziose lettrici, qualche notizia sulle mode femminili per la stagione di primavera.

Le vesti a pieghe od increspate attorno alla vita sono quelle che più si portano attualmente. Se ne vedono completamente rotonde sopra sottane unite, rialzate da una sola parte un poco in alto.

Gonna di lana affazzonata sopra la sottana dello stesso tessuto, corsetto piegato a cintura rotonda. Questo modello semplicissimo, e che si adatta particolarmente alle ragazze, si fa egualmente di seta, sopra gonnella simile o di velluto.

La scitienne ed il faille sono molto preferiti per costumi eleganti sopra gonnelle di velluto unito, oppure a piccoli fiocchi.

Sopra le toilette di scitienne si portano piccole e graziosissime mantellette, per rimpiazzare, se il tempo lo permette, le immense pellicce ed i lunghi pastrani, sotto i quali sono pascolate le vesti attuali. Tali mantellette corte e senza guarnizioni di dietro, sono piuttosto lunghe davanti e graziosamente ornate.

La piccola cappottina un poco a punta sono sempre molto in uso; con merletti in oro e nodi satin posti in alto; nodo di satin rosa sovrapposto da un altro verde muschio. I corpetti per toilette da soirées si aprono generalmente a cuore, davanti e di dietro.

Le novità di quest'anno, in fatto di toilette da sera, si riferiscono in gran parte alle stoffe. Tra le quali primeggia ad ragione il tulle bianco o nero, ricamat. con margherite pratelline, petali di rose, fiordalisi, bottoni d'oro, papaveri interni o sfogliati sparsi per tutto il fondo. Poiché non s'ha nulla di più grazioso, di più fresco, di più aereo.

Un vestito con corsetto di raso, velato da una sopragonna di tulle bianco, sparso di petali di rose, è il non plus ultra dell'eleganza, della grazia, della poesia.

I Vestiti di tulle fiorato vengono naturalmente ornati con mazzi o ghirlande di fiori, simili a quelli di cui disegno è riprodotto sulla stoffa, posti a rialzare la tunica ed a completare il corsetto. — Questi fiori possono essere disposti in mille modi: od a lunghi rami che partendo dalla spalla scendono trasversalmente lungo la gonna, o a grambule, a chiglia sui lati della tunica, o

a cintura, formata da una ghirlanda cadente da un lato e terminante con un grosso mazzo a ventaglio.

Insomma un abito da signora deve essere il trionfo dei fiori o come chi dicesse un pezzo di primavera.

Gazzetta del Contadino, il illustrazione agricola, il più diffuso giornale popolare di agricoltura pratica, esce 2 volte al mese in Acqui (Piemonte) in 8 grandi pagine: a 6 colonne con numerose incisioni (oltre 100 all'anno) e con scritti di pregiati agronomi. Non costa che lire 3 all'anno.

L'ultimo numero contiene:

Il Mulo-foraggio — Erbe nocive nei prati — L'erpicatura del grano (con 2 ill.) — Il salasso di primavera negli animali — Alzabbie a vite (con ill.) — Rimedi preventivi contro il calomo — I letti caldi — Sgocciolatori per bottiglie (con ill.) — Le fecce del vino — Per conservare le unghe dei cavalli — Per allontanare le formiche dalle piante — La flossera in Lombardia — Industrie agrarie — Le cattedre di agricoltura — Ocio americano — I dazi francesi sui bestiami — I vini italiani in Francia — L'esportazione del vino — La polvere contro l'oidium — Il cavallo — La proprietà scomparsa — La rugiada o brina in rapporto con l'agricoltura — Contro la flossera — Rimedio contro la peronospora — Concomi chimici — Consumo e costo del sale in Italia — Libri in dono — Notizie — Annunzi.

Teatro Minerva. Questa sera col *Collegio* del compianto Salmi, l'egregio primo attore della compagnia Benini, sig. Albano Mezzetti, dà la sua serata d'onore.

Mille auguri.

IN MORTE DEL GIOVINETTO

Paolini Antonio

Alle mie cure tu fosti affidato ancor nell'età infantile, e per qualche anno educandoti potesti conoscere a fondo le squisite doti del tuo nobilissimo cuore. Ma il destino crudele non volle che tu potessi un dì assere il conforto e la gioia de' tuoi genitori e ti condannò a soffrire luogamente.

E tu con una calma ed una rassegnazione che difficilmente s'addice a fanciullo, sopportasti ladiabolici dolori. Quest'ultimo tributo d'affetto ch'io ti rendo, ti faccia fede come l'abbia sempre amato.

E dal coro degli angeli ove ora tu esiedi, rivolgilo un sguardo pietoso sopra i tuoi inconsolabili genitori e sulla tua tanto diletta sorellina, e per loro e per me prega.

G. P. P.

A MIO PADRE

(di Carlo Ugo Cohen)

I diversi culti religiosi, nella loro origine, sono tutti figli delle influenze degli ambienti vari, nei quali si agitava anelante lo spirito umano nelle sue aspirazioni non paghe, coscienti o bizze, illuminate o ignorante. E questi culti, rischiaranti prostrate le umanità adoratrici, non sono che raggi più o meno splendenti, convergenti tutti alla meta istessa di una onnipotenza necessariamente ed incessantemente invocata.

Studio sul perfezionamento umano.

C. U. K.

Ti troverò nei mistici spazi dell'infinito, porrò a' tuoi piedi suppliche l'anima che m'hai largito; nel lungo abbracciamento ricorderò lo spento volger del tempo infido, e il suo funereo grido.

Oh benedetto l'invide gare d'un'era stolta, gl'inganni ed i disidii la vita t'han travolta; in mezzo a tardi allori ti fransero i dolori, l'odio t'ha reso muto: oh padre! e t'ho perduto.

Sentivi il Dio nei providi aspri delle genti; innamorato d'Asia agli unici portenti, sulle ispirate carte scienza versasti ed arte pensavi ai gran destini dei popoli, ai declini.

E sulle fedeli un dubbio ti colse agitato: correva la mente ansia de' tuoi figli all'amore; e tanto amor scuoteva quella temenza schiava sul vero di una fede che imperoccurato crede,

Pio genitor nel tepido
ma santo intendimento,
gemeva in te l'anellito
del tuo sangue redento.
Ai resti logorati
di quel sangue creati
impiora quella pace
che ben giammai mandava.

Olio puro di fegato di merluzzo.

Gli ipofosfati sono eccellenti tonici per il cervello ed i nervi; sono considerati da molti medici come uno specifico per la Tisi, l'Anemia e malattie analoghe. Tutti conoscono le proprietà nutritive e fortificanti dell'olio di fegato di merluzzo; per ciò che è evidente che l'unione di questi due medicamenti nell'Emulsione di Scott fanno di questo preparato il miglior rimedio per la Tisi, Scrofola, Anemia, Emaciazione ecc.

Proverbi

Chi piglia ad prestito per fabbricare,
fabbrica per vendere.

Chi fa la se la dimentica, ma non chi la riceve.

Chi è uo' al campo, non vada alla corte.

Chi esce fuor dal suo mestiere, fa la zuppa nel paniere.

Nota allegra

Alle frutta:

- Che cosa ne dite di questo vinetto?
- E delle mie terre.
- Lo sapete.
- Come lo avete già assaggiato?
- Sì.
- E dove mai?...
- Nell'insalata.

Sciarada

È l'intero un bricoconcello
Pien d'astuzie e di malizia,
Ora a questo ed ora a quello
Gitta il primo ad ingolar.
Né il mondano, né il buon prete,
L'altro stesso si potente,
San sfuggire a questa rete,
Così ben la sa tirar.

Spiegazione della Sciarada precedente

Turbo-lento.

Notiziario

Mancini e gli studenti.

Ieri il comitato universitario per il monumento a Giordano Bruno, s'è recato dall'on. Mancini, che accolse molto affabilmente gli studenti.

I giornali pubblicano stasera il colloquio del ministro coi membri di quel comitato.

Mancini, fra le altre cose, avrebbe detto, che nessuno più di lui desiderava il licenziamento di Casale; ma che il governo non poteva mostrar di cedere all'agitazione.

Quanto alla lapide ricordante i martiri di Padova, disse che l'opposizione fu sollevata dal console austriaco a Venezia. Il governo dovette porre il veto per riguardo allo Stato alleato; poichè esiste con l'Austria un formale trattato d'alleanza.

Per gli innocenti

Non è esatta la notizia che l'onorevole Pessina, ministro guardasigilli, intendeva presentare un progetto di legge per l'indennità agli innocenti che soffersero il carcere preventivo.

L'on. Pessina svolgerà soltanto le sue idee in proposito, quando l'on. Tivaroni svolgerà il progetto analogo da lui presentato.

Le idee dell'onorevole Pessina pare siano queste:

L'indennità verrebbe accordata solo, quando gli assolti risultino essere stati calunnianti.

L'indennità si pagherebbe dallo Stato solo quando il calunniatore fosse insolvente e la si trarrebbe dalla cassa delle ammende.

Dissidio fra Mancini e Depretis

Viene smentita la notizia di un diverbio fra Depretis e Mancini, per la dichiarazione fatta ieri da quest'ultimo agli studenti.

L'on. Depretis è irritatissimo contro il suo collega degli affari esteri.

Non è improbabile che il dissidio ora latente, divenga palese alla riapertura della Camera.

In relazione con questa manovra si crede stia l'interpellanza che alcuni deputati del Centro, accennati avversari dei Mancini, intendono presentare intorno alla nomina del senatore Pierantoni a

commissario alla conferenza per il Canale di Suez.

In guardia.

È probabile che il governo italiano seguendo l'esempio della Francia, ordini brevi quarantene per le provenienze dai porti della Spagna.

Il trattato con l'Abissinia.

Centomila soldati alleati.

Si assicura che fu già stipulato dal governo un trattato di alleanza offensiva e difensiva fra l'Italia, l'Abissinia e il sultano d'Anassa.

In base a questo trattato tanto l'Abissinia che l'Anassa si porrebbero, in date circostanze, a completa disposizione dell'Italia.

La quale avrebbe diritto d'un aiuto di centomila uomini in difesa dei suoi possedimenti minacciati.

I duelli di Piacenza

Telegrafano da Piacenza:

Dopo il duello Manfredi-Ambrosini, e sempre in seguito alla vertenza Ambrosini-Cavallotti, ebbe luogo oggi a Piacenza un altro scontro fra il dott. Torri e il professor Pennesi. Questi fu ferito non gravemente alla tempia destra.

L'on. Cavallotti, quantunque molestato da un dolore persistente al fianco destro, si trova in condizioni relativamente buone.

Ultima Posta

Il conflitto Anglo-Russo.

Londra 18. Il lavoro nell'arsenale è attivissimo; si rinforzeranno le squadre della China, e dell'Australia. La squadra del Baltico sarà fortissima; probabilmente la comanderà Horvay.

Secondo calcoli fatti al ministero della guerra, 52,672 uomini sarebbero attualmente disponibili per servizio immediato all'estero.

Londra 18. I giornali considerano le spiegazioni di Komaroff non soddisfacenti.

Il Daily News dice che la situazione non è mutata. Le possibilità di una soluzione pacifica non sono diminuite. Nessuna nuova comunicazione russa fu ricevuta né ora attesa avanti alcuni giorni.

Lo Standard ha da Tirlip: I Russi si avanzano lungo il Murglab.

Lo Standard ha da Teheran: La legazione russa intercede vivamente in favore di Ayoub-Kan, ma, orested, con poco probabilità di successo, la di lui incarcerazione considerandosi quale un atto gradito all'Inghilterra.

Pietroburgo 18. La Russia a scopo di conciliazione presentò giorni sono all'Inghilterra una nuova proposta per la zona di frontiera. Le disposizioni dei due governi sono pacifiche.

Ieri alla serata ufficiale lo Czar conversò lungamente ed amichevolmente con Thoroton.

Londra 18. Lumsden avrebbe occupato una forte posizione strategica a Tripul sul fiume Harirud onde impedire un colpo di mano russo sopra Herat.

Londra 18. (Camera) Gladstone dichiara che ricevette il rapporto di Dufferin sulle comunicazioni coll'Emiro.

Senza entrare in particolari si può dire che tali comunicazioni furono completamente e interamente soddisfacenti.

L'armistizio prolungato.

Parigi 18. Si ha dal Tonchino: In seguito all'interruzione del telegrafo e alle difficoltà di comunicazioni, specialmente verso l'Yunnan, la data dell'armistizio 10 corrente fu riportata al 15 corrente.

Telegrammi

Vienna 18. La situazione presente si mantiene affatto inalterata.

Essa è ancora dubbia, sebbene il particolareggiato rapporto del generale Komarow, il quale attribuisce tutta la colpa degli ultimi fatti ai consigli dell'Inghilterra, levi all'Inghilterra il diritto di chiedere una soddisfazione con le armi.

I dispacci russi aggiungono che lo czar è oltremodo soddisfatto dell'energico procedere del generale Komarow.

Si preparano intanto grandi rinforzi destinati alla frontiera.

Il generale Obrutshchek, vincitore di Mukhtar pasà, otterrebbe il comando supremo con la sede a Merv.

L'Inghilterra comincia a dubitare fortemente della fedeltà dell'emiro.

Si temono inoltre complicazioni in Persia, onde tutto contribuisce quindi a far credere che l'Inghilterra procuri di definire la questione in modo pacifico.

Roma 18. Si annuncia, nel Circolo militari, che il ministro della guerra darà quanto prima ordine al presidio italiano d'Asso di trasferirsi a Massa.

Il colonnello Saletta, per motivi di salute, farebbe ritorno in Italia; l'interruzione del comando sarebbe affidato al tenente colonnello Leitner.

Zante 18. La Castelfardo è arrivata. Riparte per l'Italia.

Madrid 18. Ieri a Jativa nessun caso di colera e nessun morto.

Memoriale dei privati

Estratto dal Foglio Annuale degli Anziani legali. Il N. 99 contiene:

L'eredità abbandonata da Cannello Franco Francesco fu Antonio di Latisana, morto in Udine il 5 gennaio 1885 fu accettata il 8 corr. dal signor Ballio dott. Pietro di Domenico di Udine col beneficio dell'inventario.

Il Municipio di Udine avvisò i signori proprietari, usufruttuari enfiteutici ed ognuno che ne possa avere interesse che nell'ufficio comunale di Udine è stato depositato il piano particolareggiato di esecuzione della ferrovia Udine-Cividale, indicando le occupazioni tanto stabili che provvisorie dei fondi necessari alla costruzione nel Comune censuario di Udine esterno ed amministrativo di Udine nonché l'elenco delle Ditte intestate nei libri Catastrali. Detti documenti resteranno per quindici giorni visibili agli interessati.

La Congregazione di Carità di Udine avvisò che dopo d'affittarsi per un novennio dal 11 novembre 1885 a tutto 10 novembre 1894 parecchi beni divisi in lotti, ed alle condizioni portate dai capitoli d'appalto, visibili in quell'ufficio nell'orario di metodo, dalle 9 ant. alle 3 pom. il termine per l'aumento del ventesimo sul prezzo d'aggiudicazione scadrà alle ore 12 meridiane del 15 maggio p. v.

De Chiara Teresa fu Antonio vedova di Antonio Floritto di S. Leonardo, ha dichiarato di accettare col beneficio dell'inventario per conto proprio e nell'interesse dei minori di lei figli l'eredità di Floritto Giovanni fu Antonio morto in S. Leonardo il 11 aprile 1884.

Nell'esperimento dei fatali tentativi a norma dell'avviso 31 marzo a. c. per l'appalto della manutenzione della strada provinciale detta di Zaino riferibilmente al quinquennio 1885-1889, risultò miglior offerente il sig. Ciani Giovanni. Nel giorno di lunedì 27 aprile 1885 ore 12 meridiane verrà tenuto la nuova gara per l'aggiudicazione definitiva col sistema dell'estinzione di candela vergine.

Si rende noto che sopra istanza della ditta A. Andrea Ponti di Milano rappresentata dall'avv. De Thionelli di Latisana contro Ferrari avv. Carlo di Frateo, ed in ordine all'ordine decretato di questo sig. vice Pretore, dal sottoscritto, sarà tenuta asta sulla piazza di Poesina nel giorno 27 aprile corr. alle ore 10 ant. per la vendita di mobilia di casa, attrezzi di cucina, vettura, fiammenti da cavalli.

Giusta delibera 11 settembre 1881 dell'assemblea dei Delegati, al venderranno a pubblica asta nel palazzo comunale di Conegliano il giorno 21 aprile corr. alle ore 11 ant. i faggi dal bosco Trinella in Prato Carnico con le norme contenute nei quadermi d'onere 30 gennaio 1885 e capitoli 7 aprile 1885 della Giunta Consorziale.

Giusta delibera dell'assemblea dei delegati Consorziali in data dell'11 settembre 1881, si venderanno a pubblica asta n. 694 coniferi e n. 1500 sterri circa di borre di faggio del bosco Ongaro in Prato Carnico con le norme contenute nei Quadermi d'onere 30 gennaio 1885 e capitoli 7 aprile 1885 della Giunta Consorziale. L'asta si terrà nel Palazzo Comunale di Conegliano il giorno 22 aprile 1885 alle ore 11 ant.

Giusta delibera 11 settembre 1881 dell'assemblea dei delegati consorziali, si venderanno a pubblica asta le piante confere dei boschi Avanzo e Focato in Forni Avoltri con le norme contenute nei quadri d'onere 30 gennaio 1885 e capitoli 7 aprile successivo della Giunta Consorziale. L'asta si terrà nel palazzo comunale di Conegliano il giorno 22 aprile 1885 alle ore 11 ant.

Giusta delibera 11 settem. 1885 dell'assemblea dei delegati consorziali si venderanno a pubblica asta le piante confere del bosco Trivella in Prato Carnico con le norme contenute nei Quadermi d'onere 30 gennaio 1885 e capitoli 7 aprile successivo della Giunta consorziale. L'asta si terrà nel palazzo comunale di Conegliano il giorno 21 aprile 1885 alle ore 11 ant.

Il Consorzio Ledra-Tagliamento avvisò che con decreto prefettizio n. 7899 del 6 aprile 1885 visto gli amichevoli accordi tra espropriandi ed espropriante, nonché gli eseguiti pagamenti dell'indennità relative alle ditte sottoindicate colla responsabilità verso

terzi a tutto carico del Consorzio sopra intestato, venne autorizzato alla immediata occupazione dei fondi siti in mappa di Blesano sede del canale detto di Beano nel Comune amministrativo di Pasian-Schiavonesco.

Arnaldo Corradini di Carlo nato e domiciliato in San Daniele, per ogni effetto di ragione, avverte che con diploma 12 dicembre 1882, venne licenziato come Perito Agrimensore dal Ministero dell'Istruzione Pubblica, e che elegge residenza in S. Daniele del Friuli per il libero esercizio della sua professione.

Merco di Città

Udine, 14 aprile.

Ecco i prezzi fatti nella nostra Piazza sino al momento di andare in macchina.

Granaglia.

Granturoc com.	da L.	9.90	a 10.70
Segala	...	11.40	11.60
Gialloz com.	...	11.25	12.00
Frumento da semina	...	9.50	10.10
Cinquantino	...	9.50	10.10
Lupini	...	14.00	14.50
Fagioli di pian.	...	14.00	14.50
Fagioli di pilg.	...	14.00	14.50

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 18.

Rendita god. 1 gennaio da 94.80 a 94.80. Id. g. 1 luglio 93.85 a 93.85. Azioni Banca Nazionale da 292.00 a 292.00. Banca Veneta da 292.00 a 292.00. Banca di Credito Veneto, 260.00 a 260.00. Società Costruzioni Veneta 215.00 a 215.00. Cotofidio Veneziano 215.00 a 215.00. Obblig. Prefetto Venezia a premi 24.50 a 25.00.

Cambi.

Olanda 8 da 122.80 a 122.80. Germania 4 1/2 da 122.80 a 122.80. Belgio 3 da 122.80 a 122.80. Svizzera 4 100.75 a 100.75. Vienna-Trieste 4 da 208.50 a 208.75. da 208.50 a 208.75.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 204.00 a 204.00. Banconote austriache da 204.00 a 204.00.

Scotto.

Banca Nazionale 6 — Banco di Napoli 6 — Banca Veneta — Banca di Cred. Ven. —

FIRENZE, 18.

Napoleoni d'oro — Londra 25.88 — Francese 101.00 Azioni Municip. — Banca Nazionale — Ferrovia Merid. (con.) 690.00 — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare 940.00 — Rendita Italiana 94.70 —

PARIGI, 18.

Rendita 3 0/0 77.60. Rendita 5 0/0 105.45. Rendita Italiana 93.25 — Ferrovia Lomb. — Ferrovia Vittorio Emanuele — Ferrovia Romana — Obbligazioni — Londra 25.81 — Inglese 84 1/16 Italia 84 1/4 Banca di Parigi 716.

BERLINO, 18.

Mobiliare 400.00 Austriache 492.00 Lombardi 218.00 Italiani 91.80

LONDRA, 12.

Inglese 95 1/8 — Italiano 90.78 Spagnuolo — Turco —

VIENNA, 18.

Mobiliare 281.70 Lombardi 182.25 Ferrovia Austr. 302.00 Banca Nazionale 840.00 — Napoleoni d'oro 9.93 1/2 Cambio Publ. 49.80. Cambio Londra 125.95 Austriaca 80.30

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 14.

Rendita Italiana — (serali) 95.80 — Napoleoni d'oro —

VIENNA, 14.

Rendita austriaca (carta) 79.90 Id. austr. (arg.) 80.80 Id. austr. (oro) 105.40 Londra 125.95 Nap. 9.93 —

PARIGI, 14.

Chiusura della sera Rend. It. 93.25

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO.

BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

L'EQUAGLIANZA

Società nazionale d'assicurazione mutua ed a quota fissa contro i danni della

GRANDINE

Costituita in Milano nel 1875

Autorizzata dal R. Tribunale di Milano,

dai 1° aprile assume assicurazioni per corrente anno.

MODICITÀ DI TARIFFE,

puntualità e correttezza nella liquidazione e pagamenti dei danni.

Rivolgersi in Udine all'Agenzia di Assicurazioni La Fondiaria, piazza S. Giacomo, Casa Giacomelli.

5

Il Negozio Mode

della signora Fabris-Marchi

è stato trasportato da Via Cavour in Via Mercatovecchio,

casa Masciadri.

Orario ferroviario

(vedi quarta pagina)

Agricoltori!

Presso la Ditta Purasanta e Del Negro in Udine piazza del Duomo palazzo di Pramperto trovansi:

I CONCIMI CHIMICI garantiti senza fosfori fossili, della premiata fabbrica del conte L. L. Mania di Passariano (Codiropo);

Lo SEMENTI DA PRATO naturale ed artificiale, di germinazione garantita;

Lo SOLO DI RIMINI, garantito a 73 gradi del Solimetro Chausol, analizzato dal Laboratorio di Chimica della Stazione Agraria d'Udine.

PREZZI DISCRETI

Cataloghi ed istruzioni gratis.

BIRRA

della Fabbrica

dei

FRATELLI KOSLER

di

LUBIANA

DEPOSITO IN UDINE

presso il sig. C. BURGHART

rimpetto la Stazione Ferroviaria

Qualità eccellente, chiara che mai intorbidisce.

Al prezzo di L. 42 l'ettolitro tanto in barili da 50 che da 25 litri, posta a magazzino o ferata.

Barili vuoti da ritornarsi franchi d'ogni spesa.

Stimatis. sig. Galliani, 89

Farmacista a Milano.

Pieve di Teco, 14 marzo 1884.

Ho ritardato a darvi notizie della mia malattia per aver voluto assicurarmi della scomparsa della stessa, essendo cessato ogni bisogno da oltre quindici giorni.

Il voler elogiare i magici effetti delle pillole prof. Porta e dell'Opio balsamico Guerin, è lo stesso come pretendere eguagliare luce al sole e acqua al mare. Basti il dire che mediante la prescritta cura, qualunque accenta, blemorragia dove scomparire, che, in una parola, sono il rimedio infallibile d'ogni infezione di malattia segrete interne.

Accetti dunque le espressioni più sincere della mia gratitudine anche in rapporto all'ineppuntualità nell'eseguire ogni commissione, anzi aggiungo L. 10.80 per altri due vasi Guerin o due saponi Porta che vorrà spedirmi a mezzo pacco postale. Così noni della più perfetta stima ho l'onore di dichiararmi della S. V. III.

Obbligatiss. L. G.

Scrivere franco alla farmacia Galliani.

Da vendersi

attrezzi completi per molino da grano.

Rivolgersi pelle trattative all'Amministrazione del Friuli.

A. V. RADDO

SUCCESSORE A

GIOVANNI COZZI

fuori porta Villalta, Casa Mangilli

Fabbrica aceto di Vino ed

Essenza di aceto — Deposito

Vino bianco e nero assortito

brusco e dolce filtrato.

L'aceto si vende anche la

minuto.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DELORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali,

stringinasi, oggetti ottici ed inerenti all'ottica d'ogni specie. Deposito di termometri rettificati o ad uso medico delle più recenti costruzioni; macchine elettriche, pile di più sistemi; campanelli elettrici, tassi, filo e tutto l'occorrente per sonerie elettriche, assumendo anche la collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

I miei modesti articoli si assumono qualunque riparatura.

Pastiglie de' Stefani

(vedi avviso quarta pagina)

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Obieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	DA VENEZIA	DA VENEZIA	DA UDINE
ore 1.48 ant.	ore 7.41 ant.	ore 4.30 ant.	ore 7.37 ant.
ore 5.10 ant.	ore 9.45 ant.	ore 5.35 ant.	ore 8.04 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 11.15 ant.	ore 8.60 p.
ore 12.50 p.m.	ore 3.15 p.	ore 1.16 p.	ore 8.28 p.
ore 4.48 p.	ore 5.15 p.	ore 4.15 p.	ore 8.38 p.
ore 5.38 p.	ore 6.15 p.	ore 5.15 p.	ore 8.50 p.
	ore 11.55 p.	ore 6.15 p.	ore 9.10 p.
DA UDINE	DA PONTREBA	DA PONTREBA	DA UDINE
ore 5.50 ant.	ore 8.45 ant.	ore 8.30 ant.	ore 9.18 ant.
ore 7.45 ant.	ore 9.45 ant.	ore 9.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 1.45 p.	ore 1.45 p.
ore 12.50 p.m.	ore 3.15 p.	ore 2.15 p.	ore 2.40 p.
ore 4.48 p.	ore 5.15 p.	ore 3.15 p.	ore 3.40 p.
ore 5.38 p.	ore 6.15 p.	ore 4.15 p.	ore 4.40 p.
	ore 11.55 p.	ore 5.15 p.	ore 5.40 p.
DA UDINE	DA TRIESTE	DA TRIESTE	DA UDINE
ore 3.50 ant.	ore 7.37 ant.	ore 7.30 ant.	ore 10.10 ant.
ore 7.45 ant.	ore 11.20 ant.	ore 8.10 ant.	ore 12.00 p.
ore 10.30 ant.	ore 1.30 p.	ore 9.10 ant.	ore 1.00 p.
ore 12.50 p.m.	ore 3.15 p.	ore 10.10 ant.	ore 2.00 p.
ore 4.48 p.	ore 5.15 p.	ore 11.10 ant.	ore 3.00 p.
ore 5.38 p.	ore 6.15 p.	ore 12.10 ant.	ore 4.00 p.
	ore 11.55 p.	ore 1.10 p.	ore 5.00 p.

PASTIGLIE de' STEFANI

DICHIARAZIONI DI GUARIGIONI OTTENUTE

Sig. de' Stefani.

Angustiato in questa stagione per più giorni di seguito da forte ed ostinato raffreddore, feci uso delle sue PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE ed ebbi tale vantaggio da farmi cessare nel secondo giorno la tosse ed il dolore di petto. E certo che Ella con ciò si rende benemerito dell'umanità, per il che le faccio le mie congratulazioni, nel mentre che con tutta stima la riverisco.

Torre di Mosto 31 marzo 1878.

Devotissimo di Lei servo ROSSI LUIGI.

Bregio signora

Bassano Veneto, 4 giugno 79.

Per la pura verità mi è gradito il comunicare che le sue PASTIGLIE ANTIBRONCHITICHE hanno liberato la pocha ore la mia vecchia madre da un catarro e da una tosse, che mi facevano tanta pena, perchè la molestavano da più d'un mese.

Io mi farò sempre un dovere di raccomandare a quanti ne abbisognano un rimedio tanto efficace.

Aggraziosa i miei sensi di stima e rispetto

Dev. servo dott. GIULIO DALL'OGGIO.

Certificasi dal sottoscritto che le PASTIGLIE DEL CHIMICO FARMACISTA Sig. DI STEFANI, oltre di guarire prontamente la tosse, sono le più efficaci e certe a guarire in pochi giorni la tosse acuta, bronchiale, e ciò per i benefici effetti riscontrati ed ottenuti su me medesimo in più o diverse epoche.

Pistoia, 24 feb. 1879.

JACOPO VANNINI.

Onor. sig. de' Stefani

Polina, 6 gen. 1879.

È qualche tempo che faccio uso di queste sue Pastiglie e trovo un sollievo che non trovo per questi rimedi abbia provato in otto anni che soffro mancanza di respiro e tosse, specialmente alle svegliarmi di mattino.

Suo obblig. servitore BOZZOLI LODOVICO

Ill. sig. de' Stefani, specialista distinti.

Firenze, 12 Maggio 1878.

Lo avverto che ho ricevuto per la Ferrovia addì 5 corr. le scatole PASTIGLIE da Lei spedite, ed ebbi occasione d'oggi di sperimentarle in vari malati di tosse che ne provano un non indifferente miglioramento quasi istantaneo.

Ho il bene di salutarla distintamente dichiarandomi con stima e rispetto.

Suo Dev. Cav. Dott. M. BANCHERI.

Carissimo Signore!

Trani (Puglia) 1 novemb. 84.

(Licco Davanzati)

Debbo pregarla di inviarmi alcune scatole delle sue Pastiglie anti-bronchitiche, infatti delle altre che mi aveva favorito, tra me ed alcuni amici abbiamo fatto quasi repulisti. Devo poi congratularmi con lei dell'efficacia delle sue Pastiglie, da me ripetutamente sperimentate non solo in casi di tosse incipiente, ma anche nella lenta e dolorosa infiammazione di gola e nei purtoppi molti di noi insegnanti andiamo soggetti in causa delle raffreddamenti in scuola.

Paracchi miei amici Professori di questo Liceo le hanno pure sperimentate utilissime. Dunque la prego a non dimenticarsi di inviarmene, e con tutta stima mi dico

Di Lei Devotissimo dott. ARTURO ROSSI Prof. in Scienze Naturali.

Sig. De' Stefani,

Napoli 22 gennaio 1879.

Con piacere debbo manifestarle che le vostre PASTIGLIE per la tosse corrispondono a meraviglia, e ciò non è un semplice complimento, ma il risultato finale di vari esperimenti fatti su varie persone, ed anche su me stesso. Voglio augurarle al vostro ritrovato, fortuna migliore di quella che non troverono altri prodotti italiani, ed anche sopraffatti dalla apatia inquisibile dei nostri medici e dal Chiarlatanismo sbruciatore.

Gradito i miei distinti saluti e credetemi

Dev. NESTORE PROTA-GIURLEO.

Preg. sig. de' Stefani,

Oderzo, 23 dicembre 84.

Siccome mia moglie quando lo scorso autunno fu costretta in villeggiatura trovò che le di Lei Pastiglie Antibronchitiche, somministrate al bambino gli giovarono in modo da essere assolutamente preferibili a qualunque altro rimedio per tosse e catarri.

Così la preghiere spedirmi due scatole grandi con tutta urgenza a mezzo Pacco Postale, avendo lo stesso bambino una poca di tosse insistente. La ringrazio del disturbo e mi creda riverendissimo distinguendo.

Di Lei Devotissimo R. Conte ROBERTI

Si vendono all'ingrosso in Vittorio al Laboratorio De' Stefani, ed in Udine nelle Farmacie: Comelli, Allosi, Comensati, Fabris, De Candide, De Vincenzi, Mastelloni, e Drusio al prezzo di lire 1.20 la scatola grande, e cent. 40 la piccola.

D'affittarsi due appartamenti in primo e terzo piano. Via della Prefettura, Piazzetta Valentinis Casa Bardusco.

GUARIRE RADICALMENTE

o non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché di strappare per sempre o radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti d'indole astringenti alla salute propria ed a quella della prole nascente. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le continue e perfette guarigioni degli esuli al cronici che recanti, sono, come lo attesta il valente Dott. Sazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che, unitamente all'acqua sedativa, guariscano radicalmente ogni predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'urina). Specificare bene la malattia.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviando vaglia postale di L. 4. alla Farmacia 24, Ottavio Galleani-Milano, Via Moravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzioni sul modo di usarne.

Rivenditori: In Udine, Fabris A., Comelli E., A. Pontotti (Filippuzzi), L. Bisciolli farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravalle; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljovic; Graz, Grablavit; Fiume, G. Prodan; Jackel F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 2, e sua succursale Galleria Vittorio, Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietru, 96, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

MARCO BARDUSCO

UDINE

DEPOSITO

cornici, quadri, stampe antiche e moderne, olegrafie, luci da specchio. Carte d'ogni genere a macchina ed a mano: da scrivere, da stampa e per commercio. Oggetti di cancelleria e di disegno.

Via Prefettura

PREMIATA FABBRICA

liste uso oro e finto legno per cornici e tappezzerie a prezzi di fabbrica. Cornici di ogni genere e lavori in legno intagliati ed in carta pesta, dorati in fino.

Via Daniele Manin

TIPOGRAFIA

editrice del giornale politico-quotidiano *Il Friuli*. Si stampano opere, giornali, opuscoli, avvisi, registri, ecc. con esattezza e puntualità nell'esecuzione a prezzi convenientissimi.

EMULSIONE

SCOTT

d'Olio Puro di FEGATO DI MERLUZZO CON

Ipotesiti di Calcio e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte. Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quello degli Ipotesiti.

Guarisce la Tisi. Guarisce la Anemia. Guarisce la debolezza generale. Guarisce la Stomatite. Guarisce il Reumatismo. Guarisce la Tosse e Raffreddi. Guarisce la Rachitismo nei fanciulli.

È ricettiva dal medico, è di facile e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano i stomaci più delicati.

Preparate dal Dr. SCOTT & BOWNE - NEW-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 2.50 la Botte e 2 la mezza, e dai grossisti Sig. A. Manzoni & C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani & C. Milano e Napoli.

SI ACCETTANO

Avvisi a prezzi modicissimi

LO STABILIMENTO FARMACUTICO CHIMICO INDUSTRIALE

Filippuzzi-Girolami-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carreri, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prendini, Rampazzini, Paterson's e Losanges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. alla guardia la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polyeri Pettorali Pappi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere chiacchierate reclame che si spacciano da qualche tempo, segnalati al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esse si raccomandano da sé col solo nome a sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo modico di una lira al pacchetto, scappano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di seta lucida, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, e per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umanità specie:

Sciroppo di Bifosfolattato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Abete Bianco efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie piulstri, ecc.

Sciroppo di catrame alla codeina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tosse bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrame e quello sedativo della Codeina.

Oltre a ciò, alla Farmacia Filippuzzi-Girolami vengono preparati i **Sciroppi di Bifosfolattato di calcio**, il **Risir Coca**, il **Risir China**, il **Risir Gloria**, l'**Odonagico Pontatti**, lo **Sciroppo Tamarindo Filippuzzi**, l'**Olio di Fegato di Merluzzo** con e senza prolojoduro di ferro, le polveri antimalariche di **Chinino** per cavalli e bovini ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latte Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Heury's e Landriani, Peptoni e Pancreatina Defresne, Liquore Goudron de Guget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orso Talito, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanzen, Brera, Cooper's Holloway, Bismarck, Giacomini, Vallet, febrifugo Monti, sigarette stramonio, Espich, Tella all'arnica Galleani, caligine Lazz, Corisontylon, Elatina Citti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

SACCHETTI PER NOZZE

Eleganza — Novità — Distinzione

assicurata mediante i vaghi nostri **Sacchetti da Confettore per Nozze**, confezionati in raso di seta, ed alluminati in oro antico, argento finissimo, a gemma, oro rosso, rubino, smeraldo, opaline, zaffiri, cangianti.

Primitissime, speciali qualità in seta rasata assorbita — confezione accuratissima — vera eleganza e ricchezza di guarnizioni — alta novità, leggerezza artistica di **Monogrammi** — intrecciati, **Emblemi**, **Nomi**, **Cordone**, **Stemmi**, miniature in oro, splendide, delicate perfettissime.

I nostri **Sacchetti italiani**, che primeggiano per assieme grazioso e smagliante — proprio agli Sponsali di famiglie distinte e di buon gusto, quantunque tutti disegni e miniali espressamente — commissione per commissione — vanno preferiti per convenienza di prezzo, si dozzinano a stampa ogni a tutti costanti.

In raso di seta, con Monogramma L. 2.50. Corone, Stemmi da L. 2 a 2.50.

Commissioni presso **Italia Baiser**, sorta Via Paolo Sarpi n. 22, UDINE. Avvertenza — I signori Fidenzani ne sollecitano le ordinazioni per regolarità di lavoro e di spedizione.

Non più Tossi

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tosse si guariscono coll'uso delle Pillole della Felice preparate dai farmacisti **Bosero e Sandri** dietro il Duomo, Udine.

Una scatola vale 40 centesimi.

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

FARI: **Principi teorico-sperimentali di Fito-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 376, L. 2.25.

D'AGOSTINI. (1797-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-534, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-656, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

REBUFFO: **Tavole degli elementi circolari**, pressa per unità la corda (100 tabelle) L. 3.50.